tutte cose composte dal Morosini, anzi che copiate da altri autori, cosi credo di ommetterne la lunga descrizione, anche perche sono per lo piu fragmenti, studii, ed estratti di libri ad oggetto di erudizione, e perche in generale, non sono cose di grande importanza. Di tutti questi letterarii monumenti inediti si del nostro Morosini, come di altri di sua casa, esistenti gia presso il sullodato Iacopo Cornaro f. di Giorgio senatore, de' quali era stato erede, aveva gia fatta in genere menzione Pier Catterino Zeno (p. XXI. XXII delle Note alla Vita del Morosini scritta dal Crasso).

Autori che ricordano il Morosini oltre quelli citati da Pier Catterino Zeno nelle vite predette.

Luigi Lollino non solo nelle piu volte dette *Epistolae Miscellaneae* e nelle *Lacrymae in funere Andreae Mauroceni*, ma anche ne' suoi carmi latini impressi nel 1655 ricorda piu volte il nostro Andrea, cui ne dirige parecchi (Vedi p. 27. 262. 265. 294. 295.) Fra *Fulgenzio Micanzio* nella Vita di Fr. Paolo (p. 2. ediz. di *Helmstat* fol. 1750) ci dice che il Morosini ebbe col Sarpi e con altri nobili Veneziani i primi ammaestramenti dal prete Ambrogio Morelli da San Vito zio del Sarpi. *Lorenzo Pignoria* in alcune lettere a Paolo Gualdo dell'anno 1614 ricorda il Morosini e la *Montagnola Villa deliziosissima del Cav. Acquapendente*, dove fu una volta il Morosini ricevuto *con musiche e con cacce non da sprezzarsi*; il qual luogo fu descritto dal Morosini in una delle sopracitate lettere latine a Francesco Erizzo, poi doge (Vedi *Lettere di uomini illustri*. Ven. Baglioni 1744 p. 126. 131 ec.) *Ottavio Menini* ha un'oda latina *ad Andream Maurocenum historias Venetas scribentem* (p. 83. *Carmina Venetiis* 1613. 4.) *Santorio Santorio* chiarissimo professore di Medicina dedico al Morosini i *Commentarii su Galeo: Per ea tempora* (a. 1612-1617) *summam aureis illis in artem Galeni medicinalem Commentariis manum imposuit, eademque Andreae Mauroceno rerum Venetarum scriptori eximio ac Triumviro litterario quicum a puero educatus fuerat in veteris benevolentiae et grati animi testimonium nuncupavit.* (*Arcadii Capelli Vita Sanctorii*, p. X. *Venetiis*. 1750. 4. e *Stanovich*. Biogr. degli illustri Istriani. Vol. II.

p. 235. 240.) *Cristoforo Finotti* a p. 55 tergo del libro *Parnassi Violae* (*Venetiis* 1619. 8.) ha un *Anagrammatismo* ed un *epigramma* in laude del nostro Morosini. *Michelangelo Rota* (p. 12 *de Peste Veneta Venetiis* 1634. 4.to) appoggia all' autorita del Morosini circa la narrazione della pestilenza 1576. *Iacopo Filippo Tomasini* nello elogio di Giovanni Tuilio da Monte s. Maria nella Contea del Tirolo, dice che pei suoi versi il Tuilio era noto al Morosini, al Molino, e ad altri protettori delle Muse (p. 197. *Elogia*. Vol. II.). *Carlo Pascalio* gli dedico l'opera *Legatio Rhaetica Lutetiae Parisior.* 1610 8. libro perche non ho veduto. *Giovanni Colle* da Belluno gl' intitola uno de' Ragionamenti Politici che sta a pag. 267. del libro *Accademia Colle Bellunese ec. Venetia Deuchino* 1621. 4; dando risposta a tre quesiti di Stato che avevagli fatti il Morosini. *Sebastiano Monticolo* Vicentino gli presenta il libro: *Politia Romanorum seu de statu ac Regimine publico. Patavii* 1607. in 4. *ex typ. Petri Marinelli* con dedicatoria in data di Padova 18 luglio 1607. ricordando la servitu che tiene verso la famiglia Morosini. *Giustiniano Martinioni* lo inserisce con lode nel primo Catalogo degli uomini Veneziani letterati dal 1600 al 1663. Fra i piu moderni avvi *Apostolo Zeno* nella Vita di Paolo Paruta p. VII. ove dice che il Morosini era uno di quelli che concorrevano all' Accademia privata istituita dal Paruta nella propria casa; e lo ricorda anche nella Prefazione al primo Tomo degli Storici p. XXII: e nelle *Memorie storiche della famiglia Davila* p. XXII (*Storia delle Guerre Civili di Francia*. Ven. 1753. fol. T. I.) *Marco Foscarini* in piu luoghi della Letteratura, rammentando specialmente a p. 103 la letteraria adunanza solita tenersi dal Morosini nella quale convenivano col Sarpi altri dotti, come *Leonardo Donato*, *Nicolo Contarini*, *Marco Trevisan*, *Ottaviano Bon*, *Giannantonio Venier*, *Domenico Molin*, *Antonio Querini*. *Il Tiraboschi* nella Letteratura; un *Libro* intitolato *gli Eroi Morosini* (*Rovigo* 1772, fol.) a p. XCVII ov' e una Canzone di *Antonio Benedetto Ghirardini* in lode del nostro Andrea; *La Biografia Universale* Vol. XXXIX. p. 277 della Traduz. Veneta) malamente perche attribuendo al nostro Morosini un' opera che spetta ad un altro Andrea Morosini contemporaneo,